

18 agosto 2014 17:21

FRANCIA: Giornale rifiuta necrologio pro-eutanasia

Sta sollevando polemiche in Francia la decisione del quotidiano regionale Ouest-France di non pubblicare il necrologio di una donna, malata terminale e militante pro-eutanasia, che ha scelto di recarsi in Svizzera per poter ricorrere all'eutanasia attiva. Nicole Boucheton, di 64 anni, vice presidente dell'Associazione per il diritto di morire con dignità (ADMD), era malata di cancro in stato terminale. Nel testo del necrologio era scritto che la militante pro-eutanasia era stata "costretta a esiliarsi in Svizzera, Paese umanitario, per morirvi, secondo le sue volontà, il 7 agosto 2014". In Francia, dove la legge Leonetti in vigore dal 2005 condanna l'accanimento terapeutico, il suicidio assistito e l'eutanasia non sono autorizzati. Il quotidiano locale Ouest France, giornale più diffuso di Francia e di tradizione democratico cristiana, ha però deciso di non pubblicarlo, spiegando, per bocca del caporedattore François-Xavier Lefranc, che "la rubrica dei necrologi non è una pagina di dibattiti, ma uno spazio neutro". La "censura" ha sollevato l'ira delle associazioni pro-eutanasia. Il presidente dell'ADMD, Jean-Luc Romero, ha denunciato un atto di "discriminazione". Secondo i dati dell'associazione svizzera Dignitas, 1.701 persone sono state "accompagnate" a morire tra il 1998 e il 2013, tra le quali ci sarebbero 159 francesi (10,63%).